

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

FRENA LA CRISI



SCHEDA STAMPA

a cura dell'ufficio Comunicazione e Stampa

**MA PER CRESCERE
SERVE L'ACCELERATORE**



EDILIZIA: 2015, SI ATTENUA LA CADUTA

MA IL SETTORE NON E' ANCORA FUORI DALLA CRISI

La crisi continua a mordere il settore delle costruzioni: per il 2015 non si vede ancora la ripresa

Dati principali crisi

- **Occupati:** dal 2008 i **posti di lavoro persi** sono 529mila nel settore delle costruzioni, **800mila in tutta la filiera**
- **Imprese:** dal 2008 **circa 80mila imprese uscite dal mercato**
- **Investimenti in costruzioni:** **-1,3% nel 2015**, dall'inizio della crisi **-34,8%**
- **Permessi di costruire:** dal **2006 -80%**, si passa dai 300mila del 2005 ai circa 54mila del 2014
- **Credito:** nei primi tre mesi del **2015 -12% dei finanziamenti** alle imprese per investimenti **in edilizia residenziale**

La caduta frena

- **Lavoro:** ad **aprile 2015 +0,6% ore lavorate** rispetto ad aprile 2014
- **Bandi di gara:** **+16,6% nel numero e +22,9% nell'importo** nei primi 5 mesi del 2015
- **Def 2015**, previsione di spesa per investimenti fissi in aumento: **+1,9% nel 2015, +4,5% nel 2016 e +2,4% nel 2017**



TORNARE A CRESCERE E' POSSIBILE...



2016: SCENARIO SENZA INTERVENTO PUBBLICO

-0,5% investimenti in costruzioni
di cui:

-1,1% in abitazioni

-0,4 nel non residenziale

+0,8 nelle opere pubbliche

**RISULTATO: frena la crisi ma la
ripresa non parte
e l'occupazione non si rilancia**

2016: SCENARIO CON INTERVENTO PUBBLICO

Gli interventi in campo

- Piano da 20 miliardi annunciato da Renzi di cui 4mld spendibili già nel 2016
- Proroga potenziamento incentivi fiscali per ristrutturazioni e riqualificazione energetica (50% e 65%)
- Parziale detassazione sugli acquisti di nuove abitazioni ad alta efficienza energetica

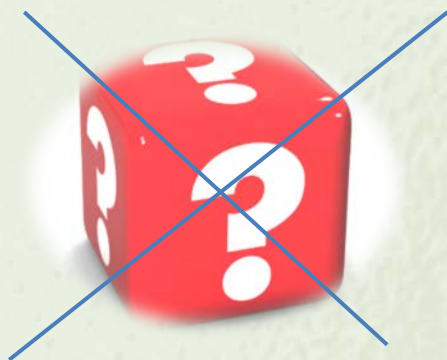
+3,2% investimenti in costruzioni

di cui: **+16,9%** nelle opere pubbliche

+0,2% in abitazioni

**RISULTATO: +85 mila posti di lavoro e 15
miliardi di ricaduta positiva sul pil**





PIANO RENZI: LE FONTI DI FINANZIAMENTO

PROGRAMMI DA SBLOCCARE SECONDO LE INDICAZIONI DEL GOVERNO	IMPORTO (Miliardi di euro)	Principali fonti di finanziamento
Contratto di Programma RFI	4,0	<i>Legge di stabilità 2015, Decreto-legge Sblocca Italia e Fondi europei (CEF)</i>
Sblocca Italia - 4 programmi di opere medio-piccole	0,5	<i>DL Sblocca Italia 133/2014 (FSC 2014-2020 + fondo revoche)</i>
Sblocca Italia - Altri cantieri (medio-grandi)	3,2	<i>DL Sblocca Italia 133/2014 (FSC 2014-2020 + fondo revoche)</i>
Dissesto idrogeologico	3,0	<i>Vecchie risorse (circa 2,4 miliardi di euro) e Piano Città Metropolitane (circa 0,6 miliardi da FSC+Legge di stabilità)</i>
Edilizia scolastica	1,2	<i>Mutui BEI DL 104/2013 per 905 M€ e Legge "La Buona Scuola" per 310 M€</i>
Contratti di Programma ANAS	1,1	<i>Legge di stabilità 2015</i>
Piano dei Porti	0,9	<i>Fondi strutturali europei e alcune risorse nazionali (Legge di stabilità)</i>
Piano edilizia abitativa	0,5	<i>DL "Lupi" 47/2014</i>
Trasporto Pubblico Locale	0,3	<i>Legge di stabilità e DL Sblocca Italia 133/2014</i>
Piani degli aeroporti	0,2	<i><u>Fonte da individuare</u></i>
Cantieri dei Provveditorati ed eventuali cantieri selezionati dal MIT nell'ambito del Piano ANCE	4,5	<i>Possibili nuovi finanziamenti</i>
TOTALE	19,4	<i>L'iniziativa del Governo sembra orientarsi verso la rapida attivazione di risorse già stanziare (15 miliardi di euro) ed il finanziamento di nuove opere immediatamente cantierabili per circa 4 miliardi di euro</i>

NB: Gli importi indicati sono quelli dichiarati dal Governo nella prima parte del mese di luglio. Le principali fonti di finanziamento sono indicate da Ance.
Elaborazione Ance

INVESTIMENTI PUBBLICI: DOVE PREMERE L'ACCELERATORE

Per raggiungere gli obiettivi in termini di occupazione e crescita gli investimenti pubblici devono concentrarsi su:

- **Piano 5000 cantieri Ance** – La ricognizione dell'Ance su sollecitazione del Ministro Delrio ha individuato 5.300 progetti immediatamente cantierabili diffusi su tutto il territorio nazionale per un importo complessivo di quasi 10 miliardi di euro
- **Programmi di edilizia scolastica**
- **Opere contro il rischio idrogeologico**
- **Infrastrutture strategiche**



SEGNALI DI RISVEGLIO PER LA CASA

Compravendite:

+3,6% nel 2014,

+0,8% nei primi mesi del 2015 al netto dell'effetto delle agevolazioni fiscali sull'acquisto

Mutui:

+13,4% nel 2014

+35% nel 1° trimestre 2015

Tassi:

sotto il 3%, mai così bassi in Italia

MA TASSE ANCORA ALTE!!

Nel 2014 +3,8 miliardi di euro d'imposte sugli immobili nelle casse dello Stato.

Dall'Ici del 2011 all'Imu+Tasi del 2014 +143,5% della pressione fiscale sulla casa



RITARDATI PAGAMENTI: LENTO MIGLIORAMENTO MA IL PROBLEMA PERSISTE

Nonostante le prime misure nazionali approvate per lo smaltimento dei debiti pregressi della Pa, i tempi medi di pagamento rimangono elevati:

177 giorni (circa sei mesi) contro i 60 previsti dalla normativa

Il settore delle costruzioni attende ancora 8 miliardi di euro da saldare!!

